



## **30 anni di Congrega e di Vele di Pasqua**

**Testi e foto di:**

Davide Gnola  
Giorgio Marchetti  
Leo Maltoni  
Franco Bechini  
Riccardo Spadarelli  
Giorgio Maioli  
Luca Goldoni  
Roberto Franzo  
Paolo Sironi  
Antonio Ghirardelli  
Claudio Conti  
Massimo Morello  
Gianni Cocco  
Alberto Rapi  
Menec  
Ansa  
Foto Candoli  
Foto Angelini

**Articoli tratti da:**

Forza 7  
Il Resto del Carlino  
Stadio  
Corriere della Sera  
Il Giornale della Vela  
Vela e motore  
Mare 2000  
Italia sul Mare  
Multiscafi  
Nautica  
IACA Jahrbuch

**Ringraziamenti:**

Davide Gnola  
Claudio Conti  
Peter Finckh  
Christine Wagner Merkt  
Giorgio Pirini  
Massimo Nicolini

**Realizzato con il contributo di:**

## PREFAZIONE

Compie trenta primavere uno dei circoli velici più originali e "sentiti" della Romagna

*E' una Congrega, ma non d'elite*

*Tutto nacque da una "mitica" traversata Cesenatico-Jugoslavia*

Con le sue 30 primavere (anche se in questo caso, visto il tipo di attività, meglio sarebbe contare le estati) la Congrega Velisti di Cesenatico appartiene di diritto al novero dei circoli "storici" della riviera romagnola. Un tradizione tutt'oggi coltivata, più che da guidoni e stemmi sulle giacche, dall'impegno per le proprie attività e da una fisionomia decisamente originale, forse qualche volta "pagata" con un po' di isolamento.



*Un immagine di Vele di Pasqua 2003 a Ponente*

Del resto, in Congrega più che all'immagine si è sempre badato alla sostanza, con l'intenzione di scommettere sulla diffusione della vela come sport aperto a tutti, assolutamente non elitario e anzi in qualche modo decisamente "popolare": basti a dimostrarlo una scuola vela che senza troppo clamore ha formato generazioni di velisti, o l'organizzazione di una regata come le "Vele di Pasqua", che raduna centinaia di velisti con le loro famiglie, o - più semplicemente - tenere aperta la sede in spiaggia nei pomeriggi d'inverno per due castagne e un bicchiere di vino. La Congrega Velisti, come spiega il presidente Massimo Nicolini nasce nel 1974, in una Cesenatico ormai matura per la nautica da diporto: la sede originaria era presso lo stabilimento balneare di Claudio Conti, sulla spiaggia di levante.

Una delle prime imprese di un gruppo di "congregati" (Pino Montacuti, Bruno Bisacchi, e i già ricordati Massimo Nicolini e Claudio Conti), è una avventurosa traversata adriatica (si era in ottobre inoltrato e ai tempi del maresciallo Tito) realizzata con quattro catamarani, imbarcazioni che proprio in quegli anni iniziavano a fare la loro comparsa sulle spiagge. La traversata servì a cementare il gruppo dei fondatori e ad avviare le prime iniziative, tra cui la edizione n. 1 delle "Vele di Pasqua", regata iniziata nel 1975, e nel tempo cresciuta fino a diventare una "classica" per i velisti provenienti da tutta Europa.



*Una veduta aerea della Congrega*

Dopo qualche anno, la Congrega si trasferisce nella zona di Ponente, allora poco frequentata, e dove si trovavano ancora spazi ampi per ospitare le imbarcazioni dei soci e dei numerosi velisti "non residenti", che la Congrega ha sempre accolto. Nicolini ci tiene giustamente a ricordare che la nuova sede fu realizzata senza alcun aiuto esterno e grazie all'autofinanziamento dei soci, che ancora oggi garantiscono il volontariato per tutte le attività del circolo. Altre scelte hanno caratterizzato la Congrega: ad esempio la volontà di dedicarsi esclusivamente alla vela, catamarani o derive, evitando di ospitare gommoni o barche a motore che avrebbero in poco tempo, come accaduto altrove, monopolizzato e compromesso la dimensione "naturalistica" del circolo. Una scelta evidente anche dalla decisione di non recintare la spiaggia antistante la sede, che è lasciata "al naturale", addirittura ripiantando i tamerici originari. Il programma di regate della Congrega apre e chiude, in qualche modo, la stagione velica romagnola: aprono le già ricordate Vele di Pasqua, mentre la chiusura, ai primi di ottobre, è affidata alla Coppa dell'Amicizia, meglio nota con il nome di "Frasassi", perché si svolge tra la spiaggia e le scogliere con una partenza in corsa stile "Le Mans". Nel mezzo, altre manifestazioni come ad esempio il "Trofeo Bruno Bisacchi", dedicato ad uno dei soci del gruppo fondatore e pioniere del catamarano in Romagna; e la "Congrega Catamaran Contest", un raduno che prevede prove di distanza, prove in triangolo e prove gastronomiche in spiaggia.

Una parte strategica dell'attività sociale è poi costituita dalla scuola di vela, diretta dall'istruttore federale Andrea Lucchi, che ogni anno coinvolge decine di bambini e ragazzi (e pure qualche adulto), e che si svolge anche su catamarani, a conferma della speciale attenzione che la Congrega riserva a questo tipo di imbarcazioni. Un circolo, dunque, in piena salute, anche se non manca qualche problema. Il primo riguarda senza dubbio gli spazi: la Congrega ha contribuito attivamente con le sue attività a valorizzare la zona di Ponente di Cesenatico; ed ora, paradossalmente, rischia di essere penalizzata perché non abbastanza "pesante", dal punto vista economico, per gli investimenti che si iniziano a realizzare nella zona.

Anche questo libro è nello stile del circolo: pochi discorsi e cerimonie, e ampio spazio ai fatti, qui testimoniati dalle immagini e dalle parole dei cronisti. Chi c'era si riconoscerà nelle foto e nelle classifiche; e a chi non c'era, servirà per capire che non c'è sport più bello della vela, soprattutto se si è tra amici.

**di Davide Gnola**

## CAPITOLO 1 – LA FONDAZIONE DELLA CONGREGA VELISTI CESENATICO

**Obiettivo principale della Congrega Velisti,  
motivo della sua costituzione avvenuta nel lontano 1974  
era e rimane quello di diffondere e sviluppare lo sport della vela.**

Dal sito [www.congregavelisti.it](http://www.congregavelisti.it)

La Congrega Velisti Cesenatico “E.Imolesi”, inizialmente intitolata ad un noto personaggio di Cesenatico appena scomparso, venne costituita il 12 Febbraio 1974 a Cesenatico nei locali della Banca Popolare di Cesena in Via Fiorentini dai seguenti signori: Ronci Stefano, Sirri Corrado, Cortesi Nerio, Imolesi Adriana, Imolesi Agostina, Pirini Giorgio, Conti Claudio, Montacuti Pino, Bissi Attilio, Famigliani Gianpiero, Marchetti Mauro, Marconi Amleto, Poletti Nazario, Giovannini Renzo, Nicolini Massimo. Oltre a questi fra i primi soci (congregati) figuravano: Bandieri Giovanni, Zennaro Luigi, Cecchini Piero, Gusella Egisto, Manzelli Dino, Ghini Giulio, Conti Dino, Sacchetti Learco, Donati Edoardo, Bocchini Primo, Giorgetti Domenico, Bacchi Gabriele, Fusconi Luigi, Bisacchi Bruno, Montacuti Walter, Salghini Orio, Zoffoli Gastone, Martini Giuseppe, Moretti Attilio, Ferroni Spartaco, Francesconi Ercole, Foglieri Gino, Nanni Luciano e Venturi Elvezio. Si deve il nome “Congrega” ad una felice intuizione di Giorgio Pirini, sia per distinguere il sodalizio da tutti gli altri Club o Circoli Nautici, ma anche per rimarcare il carattere particolare dell’associazione e dei suoi fondatori. Il primo Presidente è stato Sirri Corrado e a fine 1974 contava già su 75 associati. La Congrega Velisti aderì inizialmente alla Lega Navale Italiana e solo nel 1976 fu affiliata alla Federazione Italiana Vela, dopo un lungo dibattito nel consiglio federale circa l’opportunità di affiliare una associazione con siffatto nome! L’elenco degli iscritti alla Lega Navale contava 30 associati. La prima azione fu quella di presentare domanda per ottenere in concessione tratti del litorale marino e tratti della banchina della Vena Mazzarini.

**L’atto Costitutivo recitava: la Congrega è aperta ai residenti in Cesenatico ed ai villeggianti; non ha scopo di lucro.**

La Congrega Velisti Cesenatico fu poi ufficialmente costituita il 4 Febbraio 1975 con atto notarile del Notaio G.Andretta in Cesena dai seguenti signori: Sirri Corrado, Conti Claudio, Montacuti Giuseppe, Pirini Giorgio, Marchetti Mauro, Cortesi Nerio, Bisacchi Bruno.

Il sodalizio era già operante da alcuni anni ed aveva sede presso il Bagno Conti di Cesenatico. Nel 1975 venne assegnata una porzione di arenile a Ponente, in Via Cavour, che divenne la sede stabile del circolo.

Il 9 Maggio 1975 venne approvata dalla Assemblea Straordinaria la discussa modifica statutaria che definiva i Soci in Ordinari (quelli già associati alla data del 1.06.1975 ed i residenti a Cesenatico da almeno due anni) e Stagionali (senza diritto di voto), oggetto di successive azioni legali da parte di un gruppo di Soci Stagionali e riconfermata dopo due gradi di giudizio.



*Un immagine del primo insediamento della Congrega a Ponente nel 1975*

### **LA CONGREGA DEI VELISTI**

Non è una loggia di Carbonari, né una setta di riformatori fanatici, eppure si respira una certa atmosfera che collega gli accolti e riceve con calore romagnolo l’ospite non ancora iniziato al culto; si perché una religione c’è ed è la fede nei pluriscafi, possibilmente solo due, perché la S.S. Trinità non va di moda da queste parti. La sede ufficiale è ovviamente sulla riva del mare, ma il vero punto di gravitazione è un certo bar (*ndr: il Leon d’Oro*) lungo il canale dei pescatori, gestito da un «iniziato» (*ndr: Sivigliano “Neville” Ricci*) che, appena arrivano i confratelli, lascia il bancone e si siede con gli altri a parlare... di catamarani ovviamente. Non c’è un legame diretto fra la Congrega e il «vivaio» romagnolo, fatto sta però che troviamo